

***MAMbo incontra***

**mercoledì 16 dicembre 2009**

**Alighiero e Boetti: ricami, arazzi e tappeti (1971-1994)**

Il lavoro di ricerca della tesi segue l'evoluzione delle opere a ricamo e a tessitura ideate da Alighiero Boetti e da lui commissionate alle tessitrici afgane, sue collaboratrici in un arco cronologico che va dal 1971 al 1994, anno della sua morte.

Attraverso l'analisi delle logiche che stanno alla base delle serie delle *Mappe*, degli arazzetti, dei grandi arazzi alfabetici fino agli ultimi *Tappeti*, si è cercato di far luce su aspetti ancora inediti del lavoro di Boetti e di sviluppare le connessioni che legano queste opere a specifici aspetti dell'arte orientale.

Tale ricognizione ridefinisce ed aggiorna con nuovi confronti la vitalità dell'apporto di Boetti ed evidenzia anche come l'artista, circondandosi di numerosi "Altri" collaboratori, abbia saputo continuamente arricchire la propria poetica: arrivando infine a concepire l'opera d'arte non solo come "personale-collettiva" ma anche, e soprattutto, come elemento di possibile comunicazione tra culture diverse.

**Federica Stevanin**

Consegue la laurea magistrale in Storia dell'arte all'Università di Padova nel 2007. Ha collaborato con gallerie e fondazioni d'arte contemporanea in Veneto e dal 2008 collabora alla didattica per l'insegnamento di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Padova. Prosegue gli studi come borsista alla Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici dell'Università di Bologna.

La sua tesi è risultata vincitrice al Premio Nazionale Parc MAXXI 2008.